

Forza Italia: emerge l'ipotesi Crivelli?

Il responsabile degli enti locali e del coordinamento provinciale ha parlato del confronto con i due consiglieri

TRECATE (mte) «Sono stato molto chiaro: mi aspetto un gesto di buon senso da entrambe le parti perché questa è la base per una buona vita amministrativa; serve la responsabilità di poter prendere la scelta più largamente condivisa». A decidere a chi andrà il simbolo del partito tra **Rossano Canetta** e **Andrea Crivelli** è il partito stesso, Forza Italia, nella figura di Diego Sozzani. Insieme a lui della vicenda si sta occupando **Massimo Marcassa**, sindaco di Oleggio e anche responsabile degli enti locali del coordinamento provinciale. «**Diego Sozzani** non ha ancora fatto la sua scelta definitiva, ma al momento ha avanzato l'ipotesi di Andrea Crivelli e per questo ha dato tempo al coordinatore locale **Giorgio Capoccia** di poter verificare concretamente come questa scelta potrebbe essere presa dagli altri ambienti di destra e civici per valutare se possa essere la decisione migliore; sappiamo che Giorgio Capoccia ha già avviato incontro e confronti,



MASSIMO MARCASSA Responsabile coordinamento provinciale e degli enti locali

attendiamo un esito di questo lavoro»: E aggiunge: «Ci siamo

rivolti chiaramente a entrambi per valutare le motivazioni di ciascuno e poter fare la scelta migliore; auspico collaborazione, auspico la possibilità di tentare una mediazione e di racchiudere un pensiero comune, perché muoversi su strade parallele significa già consegnare la vittoria all'attuale amministrazione, - continua Marcassa - sono ottimista perché io stesso ho vissuto questa esperienza: sto ricoprendo il secondo mandato e questo perché c'è stata unione delle parti, che è andata la di là di ogni singolo personalismo; l'esempio inoltre è non solo mio, ma della città stessa: basti ricordare l'esito di cinque anni fa per auspicare l'unione». E conclude: «Trecate rappresenta una situazione strana, con più persone come candidate: ecco perché subentra la figura del direttore provinciale, per provare a crearne una sintesi che sia vincente per il partito e quindi per la città stessa».